GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — LUNEDI 18 MARZO — NUM. 66

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Con RR. decreti del 15 marzo 1889 sono stati nominati Sotto Segretari di Stato:

pel Ministero del Tesoro l'onorevole LAZZARO GAGLIARDO, deputato al Parlamento;

pel Ministero delle Finanze l'onorevole avvocato PAOLO CARCANO, deputato al Parlamento.

Con RR. decreti del 17 marzo 1889 sono stati nominati Sotto Segretari di Stato:

pel Ministero delle Poste e dei Telegrafi l'onorevole marchese CARLO COMPANS DI BRICHANTEAU, deputato al Parlamento;

pel Ministero dei Lavori Pubblici l'onorevole comm. SCIPIONE DI BLASIO, deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5971** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 6 giugno 1885, N. 3141;

Veduto il Nostro decreto 4 aprile 1886, N. 3823, con cui fu stabilito il ruolo organico del personale insegnante della R. Scuola di viticoltura e di enologia in Conegliano;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico del personale insegnante della R. Scuola dia viticoltura e di enologia in Conegliano è, dal 1° febbrio 1889, così modificato:

Professore di viticoltura, enologia ed economia enotecnica	L.	4000
id. id di chimica e tecnologia	»	3000
id. storia naturale e di patologia vegetale	»	2400
id. di matematica, nozioni di agrimensura costruzioni e disegno	»	2500
id. di agraria e contabiliità agraria (aiuto direttore per il corso inferiore)	»	2400
id. di fisica e nozioni di meccanica applicata	»	2400
id. di lingua e lettere italiane, storia e geografia	»	2000
id. di lingue straniere	»	1600
Maestro Censore, insegnante di lingua italiana, storia, geografia, aritmetica, geometria e calligrafia	L.	1800
Assistente	»	1600
Assistente	»	1200
Assistente	»	1200
Assistente	»	1200
Indennità di Direzione della Scuola	»	600

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1889.

UMBERTO.

MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il R. decreto 11 novembre 1888, col quale fu nominata la Giunta speciale di Sanità pel comune di Fossombrone (Pesaro);

Veduto l'articolo 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª), e 20 del regolamento approvato con R. decreto del 12 marzo 1885, N. 3003 (Serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

In sostituzione del signor Tito Lenti, defunto, è nominato membro della Giunta speciale di Sanità del comune di Fossombrone il signor Ruggero Emanuelli, chimico farmacista in detto comune.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione a S. M. il Re, *che precede il decreto col quale è istituito il Ministero « Poste e Telegrafi ».*

SIRE,

Un fatto costante che si riscontra nella storia civile di tutti i popoli é questo: quanto più complessa si rende la vita sociale, quanto più le arti, le industrie, i commerci creano relazioni nuove, bisogni prima non avvertiti, tanto più crescono i doveri e le ingerenze dello Stato.

Dalla costituzione del Regno ad oggi tutti i rami della pubblica amministrazione hanno avuto un costante aumento di funzioni: uffici che allora non esistevano si sono man mano istituiti, altri che avevano poche mansioni sono divenuti importantissimi. E' accaduto quindi che in taluni dicasteri l'importanza assunta dai varî servizi sia stata così grande da fare avvertire la necessità di nuove ripartizioni che rispondessero a questi due concetti: divisione del lavoro, esatta determinazione di competenze e di responsabilità.

Quando un'amministrazione è troppo vasta è impossibile che su ogni parte di essa vigili l'occhio del Capo, è nominale quindi la di lui responsabilità; il carteggio interno che di conseguenza si stabilisce, nuoce alla celerità del servizio. Ne viene che taluni uffici che hanno minore affinità con gli altri sfuggono alla diretta dipendenza del ministro, e si costituiscono in una autonomia la quale è innanzi tutto un'offesa al principio politico della responsabilità ministeriale.

Tra i dicasteri che pel progresso dei tempi e per le leggi che quello hanno riconosciuto si allontanarono di più dalle proporzioni delle origini, è certamente il Ministero dei lavori pubblici. Basta riflettere soltanto alle reti di strade ferrate, e di linee telegrafiche costruite negli ultimi vent'otto anni per rendersi conto dell'enorme incremento avvenuto nei servizii dipendenti da quel dicastero.

Ora, è da molto tempo che la necessità di riordinare quell'amministrazione con un aggruppamento di servizii fondato sulla loro natura e affinità, è vivamente sentita.

La Camera, discutendo nel 1883 il bilancio dei lavori pubblici, votò nella sua tornata del 3 febbraio un ordine del giorno presentato dalla Commissione generale del bilancio nel quale « ritenendosi la convenienza dell'istituzione di un Ministero delle poste e dei telegrafi » si confidava « che il Governo avrebbe proposto i provvedimenti necessari ».

In un progetto di riordinamento delle amministrazioni centrali presentato dal Governo al Parlamento nella XV legislatura e ripresentato nella XVI, era proposta l'istituzione di un Ministero per le poste e i telegrafi.

Negli uffici e presso le Commissioni parlamentari successivamente nominate per l'esame di quel disegno di legge, la proposta istituzione fu votata alla quasi unanimità.

Si riconobbe: « che i servizii delle poste e dei telegrafi, per lo « sviluppo acquistato, costituiscono ormai dei ricchi mezzi di civiltà, « e che le Direzioni generali, vivendo come di vita propria e con una « esistenza quasi autonoma e indipendente per la parte amministra- « tiva, non corrispondono a un concetto correttissimo delle libere « istituzioni, imperocchè la responsabilità politica delle amministra- « zioni dello Stato spetta unicamente ai Ministri, nè lo Statuto può « riconoscere amministrazioni irresponsabili ».

Sono queste le considerazioni che hanno indotto il riferente sull'unanime avviso del Consiglio dei ministri, a sottoporre all'approvazione di Vostra Maestà l'unito schema di decreto col quale, abolendosi le Direzioni generali delle poste e dei telegrafi, è istituito in loro vece un Ministero speciale. Se ad esso potranno aggiungersi altri servizi lo dirà il tempo; per ora parmi prudente consiglio d'istituirlo senza disturbo di qualsiasi altra amministrazione.

In questa nuova ripartizione la sostanzialità dei servizii non è punto alterata, perchè essi restano identici nella natura e nelle funzioni. Nè maggior spesa graverà sul bilancio dello Stato perchè a quella relativa alla creazione di un posto di ministro e di uno di sotto segretario di Stato faranno riscontro corrispondenti economie; nè sono menomamente spostate le previsioni del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, perchè essendo in esse ripartite le somme rispetto ai varii servizii, passerà al nuovo Ministero l'amministrazione di quelle relative alle poste ed ai telegrafi, rimanendo al Ministro dei lavori pubblici l'amministrazione delle altre che si riferiscono ai servizii di sua attribuzione, giusta le tabelle *A* e *B* annesse al predetto schema di decreto; infine, astrazion fatta dai due direttori generali la cui carica è soppressa, gli impiegati che ora dipendono dalle Direzioni generali delle poste e dei telegrafi non ricevono alcun spostamento o danno, perchè essi entrano a far parte del ruolo organico del nuovo Ministero, senza interruzione di servizio.

Il riferente confida che la M. V. vorrà apporre la Sua Augusta firma al decreto che ha l'onore di rassegnarle.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

Circolare *ai signori prefetti, sotto prefetti e sindaci del Regno sull'emigrazione al Brasile.*

Mi affretto a comunicare il decreto ministeriale 13 corrente, con cui per la ragione in esso esposta, si vieta agli agenti, subagenti ed armatori di occuparsi di operazioni relative all'emigrazione per il Brasile.

Il decreto è del seguente tenore:

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO,

Ritenuto che per la diffusione della febbre gialla la salute pubblica nell'impero del Brasile versa in condizioni gravissime;

Visto l'art. 19, lett. *b* della legge 30 dicembre 1888, N. 5866, sulla emigrazione;

Decreta:

Art. 1.

È vietato, sino a nuove disposizioni, agli agenti e subagenti di emigrazione di fare operazioni di emigrazione per il Brasile.

Art. 2.

È egualmente vietato, sino a nuove disposizioni, alle Società di navigazione, armatori, capitani e padroni di nave di dare imbarco ad emigranti per il Brasile.

I prefetti del regno sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1889.

Il Ministro
CRISPI.

Si prega di pubblicare la presente circolare nei soliti modi.

Pel Ministro
L. BERTI

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del ministro del Tesoro, d'accordo col Ministero di grazia, giustizia e dei culti, in data 14 marzo 1889, il notaio signor cav. Scotti dott. Annibale, residente in Bologna, venne accreditato presso la Intendenza di finanza di quella provincia per le autenticazioni delle firme nelle dichiarazioni di consenso permesse dalle leggi e regolamento in vigore per l'amministrazione del Debito pubblico.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 848041,d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 150, al nome di Gardini Emma del vivente cav. Angelo, moglie di Boido Carlo, domiciliata in Annone (Alessandria) e N. 848042, di lire 50, colla medesima intestazione, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gardini Gemma del vivente cav. Angelo, moglie di Boido dott. Carlo, domiciliata in Castello di Annone (Alessandria), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 9 marzo 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

CONCORSI

REGIA UNIVERSITA' DI SIENA

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per esame al posto di 2°. assistente alla clinica chirurgica generale retribuito in ragione di L. 1000 all'anno. Inoltre lo Spedale Policlinico di S. Maria della Scala fornisce all' eletto gratuitamente una camera decentemente ammobiliata, illuminazione, riscaldamento e servizio.

Per l'ammissione a tale concorso occorre non avere più di quattro anni di laurea e presentare al sottoscritto Rettore, non più tardi del 20 marzo p. v. apposita domanda in carta da L. 0,50 unendovi il diploma di libero esercizio della medicina e chirurgia e tutti gli altri titoli che i concorrenti crederanno opportuni.

Gli esami verranno dati davanti ad apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Facoltà medico-chirurgica, avranno principio il dì 22 marzo p. v., e consisteranno in una prova di clinica chirurgica ed in una di medicina operatoria.

L'eletto dovrà entrare in carica il giorno successivo alla sua elezione, rimarrà in ufficio sino al 31 ottobre 1890 e dovrà prestar servizio anche durante le vacanze autunnali, in tutto uniformandosi al regolamento sanitario attualmente in vigore per gli assistenti del Policlinico.

Per maggiori schiarimenti e per notizie sugli oneri del predetto ufficio gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria della Rª. Università.

Dalla Rª. Università, li 19 febbraio 1889.

Il Rettore
MUZIO PAMPALONI.

Il Direttore della clinica chirurgica
G. F. Novaro.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 17. — Il convegno fra la regina-reggente di Spagna e la regina d' Inghilterra avrà luogo a San Sebastiano il 27 corrente.

Corre voce che la regina Vittoria verrà poscia a Madrid.

Una nave da guerra spagnola ricevette ordine di recarsi nelle acque di San Sebastiano a renderle i dovuti onori.

TANGERI, 17. — Il ministro degli affari esteri spedì un messaggere al sultano per informarlo che la squadra inglese è arrivata a Tangeri per sostenere le domande del ministro d'Inghilterra riguardo al cavo telegrafico da collocarsi fra Tangeri e Gibilterra.

Si assicura che la squadra non partirà prima di aver ricevuto una risposta del sultano a questi reclami.

BERLINO, 17. — Il *Boersen Curier* è autorizzato a dichiarare essere pure invenzioni le voci che re Milano sia intenzionato di contrarre un altro matrimonio.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il consigliere di Legazione, barone di Doernberg, è stato traslocato da Tokio a Bucarest, ed il primo segretario d'ambasciata a Madrid, conte Tattenbach, è stato nominato ministro residente al Marocco.

PARIGI, 17. — Il generale Boulanger, accompagnato da alcuni deputati ed amici, è partito per Tours onde presiedervi il banchetto annunziato.

Alcuni curiosi lo acclamarono alla stazione.

PARIGI, 17. — Ebbe luogo stamane, al Ministero delle finanze, l'annunziata riunione dei direttori degli istituti di credito.

Il ministro delle finanze Rouvier, fece appello alla solidarietà morale e al patriottismo dell'alta Banca per assicurare il funzionamento del *Comptoir d'Escompte*.

Un nuovo capitale di quaranta milioni sembra necessario; e Rouvier espresse la speranza che esso sarà immediatamente fornito.

Nella riunione di stamane però non si è potuto prendere alcuna decisione, poichè ciascun membro doveva riferire ai gruppi che rappresentava.

I direttori degli istituti di credito sono nuovamente convocati stasera al Ministero delle finanze onde prendere una deliberazione.

Gli agenti di cambio sono pure convocati questa sera, nella sede della Camera sindacale.

Si domanderà loro un concorso di tre milioni per il *Comptoir d'Escompte*.

Il generale Boulanger è arrivato a Tours, dove fu accolto con molte acclamazioni frammiste a fischi e grida diverse.

PARIGI, 17. — Il Consiglio della Banca di Francia ha deciso di aggiungere venti milioni di franchi ai cento già anticipati al *Comptoir de Escompte*, a condizione che sia completata la somma dei quaranta milioni necessari per evitare la liquidazione giudiziaria.

La Casa Rothschild dà tre milioni e il *Crédit Foncier* due.

È già sottoscritta la somma di 36 milioni.

Mancherebbero soltanto quattro milioni.

Sembra quindi ora che i negoziati avranno una felice soluzione.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 marzo 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN CONTANTI Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0|0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	96 40 p. f. c.
RENDITA 5 0|0 seconda grida	—	—	—	96 35	96 35	»
Detta 3 0|0 prima grida	1. ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0|0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 60
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0|0	»	—	—	»	»	97 50
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	97 25
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0|0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 prima emissione	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0|0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	470 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500	»	»	476 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1|2 0|0	»	500	500	»	»	504 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	780 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	615 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	100	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2120 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1140 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	646 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	700 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	380 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	465 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	475 »
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	845 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1345 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1120 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	300	»	»	315 »
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	730 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	260
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	93
Dette Società per l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	210	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	190 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. ottobre 1888	250	5	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	50	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	455 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	2[illegible]0 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	500	500	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. ottobre 1888	500	500	»	»	492
Dette Società Immobiliare 4 0|0	»	250	250	»	»	212
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0|0	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 72 1|2
	Parigi	Chèques	»	»	100 52 1|2
3	Londra	90 g.	»	»	25 26
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . } 28 marzo
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1\|2 0\|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Soc. Acqua Marcia 1622, fine corr.

Az. Soc. An. Tramway Omnibus 262, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 15 marzo 1889:

Consolidato 5 0|0		L. 96 430
Id.	5 0|0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 260
Id.	3 0|0 nominale	» 62 425
Id.	3 0|0 senza cedola	» 61 138

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.